

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. GIURIOLO"

REGOLAMENTO INTERNO DI ISTITUTO

ART 21 . Alunni e cultura delle regole (regolamento alunni)

- A. Gli alunni sono tenuti a presentarsi a scuola alle ore 7.55 (8.00 pl. Motterle) . Al suono della prima campanella si disporranno in ordine, negli appositi spazi, dove troveranno l'insegnante che li accompagnerà in classe in fila
- B. I rientri pomeridiani avvengono con le stesse modalità del mattino.
- C. Solo gli alunni che raggiungono la scuola con mezzi pubblici o alunni autorizzati dal dirigente scolastico per particolari esigenze familiari possono accedere al cortile o all'atrio dove il personale ausiliario assicura un'adeguata sorveglianza fino all'inizio delle lezioni. Gli zaini o altro materiale scolastico non devono ostruire le porte di ingresso o, in seguito, il passaggio per raggiungere le aule.
- D. Gli alunni ritardatari, per qualsiasi motivo, sono ammessi alle lezioni solo se in possesso della giustificazione scritta (si escludono ritardi dovuti al trasporto pubblico) e/o con l'obbligo di portarla il giorno successivo. Al terzo ritardo giustificato verranno comunque convocati i genitori da parte del Dirigente Scolastico (e\o suo diretto collaboratore nel plesso) .
- E. Tutte le giustificazioni, i permessi d'entrata e d'uscita, le comunicazioni scuola-famiglia devono essere scritte nel **libretto personale** dell'alunno che va ritirato dai genitori o da chi esercita la potestà familiare presso la segreteria della Scuola, apponendo la propria firma autografa.
- F. Il libretto è un documento ufficiale e non va perso nè, tantomeno, contraffatto.
- G. In caso di bisogno gli alunni potranno lasciare la scuola durante le lezioni, previa richiesta di uscita firmata dai genitori nel libretto personale, dopo aver ottenuto l'autorizzazione del Dirigente Scolastico o di chi ne fa le veci. L'uscita sarà autorizzata, in ogni caso, solo se gli alunni saranno prelevati da un genitore, o da un adulto autorizzato. Le entrate posticipate (causa visite mediche ecc.) devono essere giustificate da un genitore nel libretto personale.
- H. Le assenze vanno giustificate nel libretto personale a firma di un genitore o di chi ne fa le veci; la motivazione deve essere indicata in modo chiaro e preciso. La stessa dovrà essere presentata all'insegnante della prima ora. Qualora l'assenza superi i **5 giorni (festività, escluse)**, la giustificazione sul libretto dovrà essere accompagnata da un certificato medico in carta semplice con l'indicazione del periodo di malattia e la dichiarazione che l'alunno può essere riammesso alle lezioni.
- I. L'alunno che si presenta a scuola senza la certificazione medica nei casi previsti per nessun motivo sarà accolto in classe e la famiglia sarà chiamata per portarlo a casa
- J. Durante le ore di lezione nessun estraneo all'organizzazione scolastica può accedere alle aule. Non è consentito recapitare materiale (libri, quaderni, sacche) o merende dimenticati a casa.
- K. L'intervallo è effettuato in cortile o, in caso di maltempo, nei corridoi adiacenti alle aule. Gli alunni nel cortile si terranno entro i limiti di spazio stabiliti e non getteranno per terra carte o rifiuti. Essi si devono comportare in modo corretto evitando giochi pericolosi, calci, spinte, corse ecc. Gli insegnanti di sorveglianza accompagneranno gli alunni inadempienti dal Dirigente o dal suo sostituto.
- L. In caso di incidenti in ambito scolastico (abrasioni, distorsioni ecc.) gli alunni sono tenuti a comunicare immediatamente l'accaduto ai docenti al fine di ottenere un immediato soccorso e di consentire alla scuola di regolarizzare in tempo utile la posizione dell'alunno trasmettendo i dati all' INAIL, all'assicurazione e all'autorità di P.S.
- M. Gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento fisicamente, moralmente e verbalmente corretto nei confronti degli altri.
- N. In classe e nei laboratori gli alunni sono tenuti a:
- presentarsi muniti di ogni sussidio didattico, del diario scolastico, del libretto personale e del materiale autorizzato
 - portare compiti ed esercitazioni assegnati come lavoro domestico e, in caso di inadempienza, devono presentare giustificazione scritta dai genitori
 - seguire le spiegazioni e partecipare alle attività didattiche svolte in classe secondo le comuni norme democratiche
 - rispettare il materiale scolastico, patrimonio di tutti (banchi, aule, cortili, laboratori); in caso di danni volontari, il responsabile sarà tenuto a riparare il danno o risarcire l'Istituto.

- O. Gli alunni appenderanno i loro indumenti agli attaccapanni dei corridoi.
La scuola non si assume la responsabilità per mancanza di oggetti o di denaro, dimenticati o che siano stati trascurati dai proprietari.
- P. E' necessario che gli alunni dispongano di scarpette e tute adeguate per l'educazione fisica e di opportuni indumenti di ricambio per il rientro in classe, per ovvi motivi di igiene.
- Q. Non è consentito agli alunni l'uso dell'ascensore se non in caso di impedimento fisico, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un Docente.
- R. Non è consentito agli alunni l'uso del distributore di bevande.
- S. E' vietato l'uso del cellulare durante l'attività scolastica.

T. Regolamentazione uso cellulari

I°) Gli alunni non possono usare i telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici, durante l'orario scolastico (compresa la ricreazione), durante i trasferimenti all'esterno dello edificio scolastico determinati da esigenze logistiche e durante le uscite didattiche.

II°) La scuola garantisce, in ogni caso, la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i rispettivi figli, per gravi ed urgenti motivi, mediante gli apparecchi telefonici dell'istituto.

III°) L'inosservanza della regola riguardante telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici

- se determinata da fortuita disattenzione, comporta che il docente che constata l'infrazione (o avvisato da altro personale tenuto a sorvegliare nello specifico momento) richieda all'alunno coinvolto di disattivare immediatamente l'apparecchio e di riflettere sul disturbo arrecato allo svolgimento dell'attività scolastica;

- se la violazione della norma consiste, invece, nell'attivazione volontaria e nell'uso di qualsivoglia funzione del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici, il docente che constata l'infrazione chiede all'alunno inadempiente di disattivare l'apparecchio immediatamente; segue da parte dell'insegnante l'attuazione di un tempestivo intervento educativo sulla scorrettezza del comportamento rilevato da condursi sia a livello di colloquio esplorativo sia nella dinamica della discussione in classe.

Tale intervento è accompagnato da comunicazione ai genitori dell'alunno scritta sul libretto personale e da segnalazione scritta sul registro di classe;

- se l'infrazione è reiterata, in aggiunta alla procedura sopra descritta, il coordinatore del Consiglio di classe (informato, se è il caso, dai suoi colleghi) provvede a avvisare il Dirigente Scolastico e a convocare i genitori dell'allievo per concordare adeguate strategie correttive, inclusa l'eventuale sospensione dalle lezioni.

IV) In presenza di fatti che potrebbero avere conseguenze di rilevanza penale, la violazione del divieto di usare telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici, comporta che il docente che constata l'infrazione richieda all'alunno coinvolto di consegnare l'apparecchio spento per una custodia temporanea limitata alla giornata scolastica allo scopo di evitare che il minore commetta altre irregolarità (eventuale rifiuto dell'alunno costituisce aggravante in vista di atti sanzionatori).

L'insegnante provvede anche all'immediata comunicazione dell'accaduto al Dirigente Scolastico, che valuterà quali azioni intraprendere come Capo d'Istituto, e al coordinatore del Consiglio di classe, che avvierà, in ogni caso, la procedura, inclusa la convocazione dei genitori tramite lettera protocollata, per l'irrogazione da parte del Consiglio di classe di una sanzione disciplinare commisurata alla gravità del fatto, nel rispetto della normativa vigente.